

CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CRISTO RE 14 ALBA CN
Codice Fiscale	03672790049
Numero Rea	CN 308463
P.I.	03672790049
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.149	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.409	48.736
7) altre	5.830	7.775
Totale immobilizzazioni immateriali	74.388	56.511
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.573.014	22.171.978
2) impianti e macchinario	595.064	261.664
3) attrezzature industriali e commerciali	1.262.613	1.012.213
4) altri beni	80.811	63.571
5) immobilizzazioni in corso e acconti	226.501	321.675
Totale immobilizzazioni materiali	23.738.003	23.831.101
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.800.000	7.800.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
Totale partecipazioni	7.800.500	7.800.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.800.500	7.800.500
Totale immobilizzazioni (B)	31.612.891	31.688.112
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	377.771	420.318
Totale rimanenze	377.771	420.318
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.403.311	1.671.589
Totale crediti verso clienti	2.403.311	1.671.589
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.855.280	855.208
Totale crediti verso imprese controllate	5.855.280	855.208
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.673.140	3.262.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.981.250	14.643.750
Totale crediti verso controllanti	14.654.390	17.906.658
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.076	86.713
Totale crediti tributari	43.076	86.713
5-ter) imposte anticipate	555.181	409.355
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.177	621.566
Totale crediti verso altri	617.177	621.566
Totale crediti	24.128.415	21.551.089
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	5.181	4.528

Totale disponibilità liquide	5.181	4.528
Totale attivo circolante (C)	24.511.367	21.975.935
D) Ratei e risconti	8.153	31.084
Totale attivo	56.132.411	53.695.131
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	225.338	225.338
III - Riserve di rivalutazione	7.810.799	7.810.799
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	271.229	271.229
Totale altre riserve	271.229	271.229
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	509.256	6.223.466
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.320.341	1.285.790
Totale patrimonio netto	15.196.963	15.876.622
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	60.000	-
4) altri	2.475.186	2.007.764
Totale fondi per rischi ed oneri	2.535.186	2.007.764
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	903.377	928.770
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	729.594	1.330.002
Totale debiti verso soci per finanziamenti	729.594	1.330.002
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.748.426	2.749.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.961.274	15.130.250
Totale debiti verso banche	15.709.700	17.879.553
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.348.308	5.863.982
Totale debiti verso fornitori	6.348.308	5.863.982
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.452.987	8.056.528
Totale debiti verso controllanti	12.452.987	8.056.528
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.287	151.869
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	407.287	151.869
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.445	328.402
Totale debiti tributari	394.445	328.402
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.801	314.867
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331.801	314.867
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.426	872.806
Totale altri debiti	1.057.426	872.806
Totale debiti	37.431.548	34.798.009
E) Ratei e risconti	65.337	83.966
Totale passivo	56.132.411	53.695.131

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.766.126	22.216.102
5) altri ricavi e proventi		
altri	316.647	368.234
Totale altri ricavi e proventi	316.647	368.234
Totale valore della produzione	24.082.773	22.584.336
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.411.489	4.251.706
7) per servizi	7.929.132	7.081.565
8) per godimento di beni di terzi	65.133	68.134
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.252.699	5.259.294
b) oneri sociali	1.552.573	1.452.572
c) trattamento di fine rapporto	371.738	329.695
e) altri costi	15.980	2.000
Totale costi per il personale	7.192.990	7.043.561
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.606	7.561
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.014.967	924.007
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	144.110	57.813
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.180.683	989.381
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.547	(2.734)
12) accantonamenti per rischi	627.560	1.093.357
14) oneri diversi di gestione	694.457	331.712
Totale costi della produzione	22.143.991	20.856.682
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.938.782	1.727.654
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	5.000.000	-
Totale proventi da partecipazioni	5.000.000	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	499.219	579.094
Totale proventi diversi dai precedenti	499.219	579.094
Totale altri proventi finanziari	499.219	579.094
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	65.417	88.651
altri	384.616	533.902
Totale interessi e altri oneri finanziari	450.033	622.553
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.049.186	(43.459)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.987.968	1.684.195
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	153.047	164.423
imposte differite e anticipate	(85.825)	(158.263)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(600.405)	(392.245)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	667.627	398.405

21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.320.341	1.285.790
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.320.341	1.285.790
Imposte sul reddito	667.627	398.405
Interessi passivi/(attivi)	(49.186)	43.459
(Dividendi)	(5.000.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.938.782	1.727.654
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.143.408	1.480.865
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.036.573	931.568
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.179.981	2.412.433
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.118.763	4.140.087
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	42.547	(2.734)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(871.535)	(545.544)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	484.326	1.882.623
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.931	(2.369)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.629)	56.614
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.073.870	(1.225.774)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.733.510	162.816
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.852.273	4.302.903
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	49.186	(43.459)
(Imposte sul reddito pagate)	(667.627)	(398.405)
Dividendi incassati	5.000.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(501.566)	(845.887)
Totale altre rettifiche	3.879.993	(1.287.751)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.732.266	3.015.152
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(921.869)	(816.594)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.483)	(43.347)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(961.352)	(860.441)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(877)	884
(Rimborso finanziamenti)	(2.769.384)	(2.156.454)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(7.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.770.261)	(2.155.570)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	653	(859)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	-	964
Danaro e valori in cassa	4.528	4.423
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.528	5.387
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	5.181	4.528
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.181	4.528

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Casa di Cura San Camillo Forte dei Marmi S.r.l.** a Socio Unico (di seguito anche la "**Società**") opera nell'ambito sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione di una struttura sanitaria situata nella Regione Toscana, a Forte di Marmi (LU).

La Casa di Cura dispone di 180 posti letto, suddivisi tra cinque specialità:

- chirurgia generale,
- ortopedia,
- medicina riabilitativa,
- oculistica e
- medicina generale,

ed è possibile effettuare interventi in:

- ricovero in regime di degenza ordinaria,
- ricovero ordinario a ciclo diurno *day surgery*,
- ricoveri in regime libero professionale o
- regime ambulatoriale.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dagli Azionisti, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Decreto legge n.104/2020	8.052.370

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce "Terreni e fabbricati" rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 21.606, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 74.388.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	61.690	9.725	71.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	12.954	1.950	14.904
Valore di bilancio	-	48.736	7.775	56.511
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.219	36.264	-	39.483
Ammortamento dell'esercizio	70	19.591	1.945	21.606
Totale variazioni	3.149	16.673	(1.945)	17.877
Valore di fine esercizio				
Costo	3.219	97.954	9.725	110.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70	32.545	3.895	36.510
Valore di bilancio	3.149	65.409	5.830	74.388

Costi di impianti e ampliamento

La voce accoglie costi di impianto e ampliamento, legati alle operazioni straordinarie per Euro 3.149.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce accoglie le licenze per l'utilizzo dei software applicativi per Euro 65.409;

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie costi aventi durata pluriennale per Euro 5.830.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 32.868.439; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 9.130.436.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.857.983	410.212	4.048.026	1.308.674	321.675	31.946.570

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.686.005	148.548	3.035.813	1.245.103	-	8.115.469
Valore di bilancio	22.171.978	261.664	1.012.213	63.571	321.675	23.831.101
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	58.399	114.494	477.271	45.204	226.501	921.869
Ammortamento dell'esercizio	657.363	102.769	226.871	27.964	-	1.014.967
Altre variazioni	-	321.675	-	-	(321.675)	-
Totale variazioni	(598.964)	333.400	250.400	17.240	(95.174)	(93.098)
Valore di fine esercizio						
Costo	25.916.382	846.381	4.525.297	1.353.878	226.501	32.868.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.343.368	251.317	3.262.684	1.273.067	-	9.130.436
Valore di bilancio	21.573.014	595.064	1.262.613	80.811	226.501	23.738.003

Terreni e fabbricati

La voce "*Terreni e fabbricati*", pari ad Euro 21.573.014, accoglie l'immobile di proprietà, sito in Forte dei Marmi (LU), presso il quale la Società gestisce la propria attività.

La Società ha optato per la rivalutazione dell'immobile, come previsto dal Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 rubricato "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, per un importo complessivo pari ad Euro 8.052.370; per quanto concerne i criteri adottati si precisa che è stato rivalutato il solo costo storico.

Impianti e macchinario

La voce "*Impianti e macchinario*", pari ad Euro 595.064, comprende principalmente impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 398.587, altri impianti generici per Euro 54.146, impianti idraulici per Euro 52.145 e altri macchinari specifici per Euro 39.404, utilizzati dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*", pari ad Euro 1.262.613, comprende attrezzature generiche per Euro 17.806 e attrezzature specifiche per Euro 1.244.807, utilizzate dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Altri beni

La voce, pari ad Euro 80.811, è così composta:

- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 40.760;
- Mobili e arredi per Euro 31.998;
- Macchine d'ufficio ordinarie per Euro 3.511;
- Strumenti EDP per Euro 2.593;
- Veicoli strumentali per Euro 1.949.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad Euro 226.501, accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Il contratto di leasing in essere n. A1B37694 è stato sottoscritto in data 2 agosto 2019 con la Società BPN PARIBAS LEASE GROUP SA ed è relativo al RADIOGRAFO DENTALE PLANMECA PLUS. Il contratto prevede n. 57 rate mensili ed ha scadenza in data 2 agosto 2024. Il costo complessivo del macchinario è di Euro 72.300.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	71.570
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.038
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	49.706
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	(731)
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	100

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.800.000	500	7.800.500
Valore di bilancio	7.800.000	500	7.800.500
Valore di fine esercizio			
Costo	7.800.000	500	7.800.500
Valore di bilancio	7.800.000	500	7.800.500

La voce "*Partecipazioni in imprese controllate*" si riferisce alla partecipazione totalitaria nella società FORTIS SRL con sede in Forte dei Marmi (LU), via Padre Ignazio da Carrara 39. Il valore di tale partecipazione è stato oggetto di valutazione peritale da parte del professor Aurelio Viganò, asseverata in data 10 ottobre 2016 dal Notaio Zabban in sede di atto di conferimento del ramo di azienda "Casa di cura San Camillo" di Forte dei Marmi, rogito dello stesso notaio Zabban di Milano (repertorio n. 69.305 e raccolta N. 12.726), il cui effetto venne fissato alle ore 23,59 del 31 dicembre 2016.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FORTIS SRL	FORTE DEI MARMI (LC)	01129250468	520.000	776.940	7.158.586	7.158.586	100,00%	7.158.586
Totale								7.158.586

Si segnala che i dati della società controllata sono quelli risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, approvato dall'organo amministrativo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La Società CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMÌ SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	420.318	(42.547)	377.771
Totale rimanenze	420.318	(42.547)	377.771

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.671.589	731.722	2.403.311	2.403.311	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	855.208	5.000.072	5.855.280	5.855.280	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.906.658	(3.252.268)	14.654.390	2.673.140	11.981.250
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.713	(43.637)	43.076	43.076	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	409.355	145.826	555.181		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	621.566	(4.389)	617.177	617.177	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.551.089	2.577.326	24.128.415	11.591.984	11.981.250

I crediti verso clienti, pari ad Euro 2.403.311, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a

quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo pari ad Euro 260.572. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 4.297, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 144.110.

I *crediti verso imprese controllate*, pari ad Euro 5.855.280, sono costituiti dal finanziamento infruttifero nei confronti della società controllata FORTIS SRL per Euro 855.280, da fatture da emettere verso la società controllata FORTIS SRL per Euro 212 relative al riaddebito di prestazioni sanitarie rese e da altri crediti verso controllanti pari ad Euro 5.000.000 costituiti interamente dalla distribuzione dei dividendi come da delibera del consiglio dei soci in data 20 dicembre 2024.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 14.654.390, sono così costituiti:

- Finanziamento attivo verso la controllante SEGESTA SPA SB per Euro 14.643.750; il finanziamento, erogato per Euro 21.000.000 in data 4 febbraio 2022, è regolato al tasso fisso del 3% e ha scadenza 30 giugno 2030 con rimborso in rate semestrali posticipate;
- Fatture da emettere verso la società controllante SANTA CHIARA SRL relative al riaddebito di prestazioni sanitarie rese per Euro 10.640.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 43.076, sono costituiti principalmente da altri crediti di natura tributaria per Euro 31.700 e da crediti IRAP anno in corso per Euro 11.376.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 555.181, sono costituiti principalmente da:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 488.039;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 58.221;
- Imposte anticipate su IMU non pagata per Euro 7.721;
- Imposte anticipate su transazioni stragiudiziali per Euro 1.200.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 617.177, accolgono principalmente:

- Crediti verso *factoring* per Euro 325.093;
- Altri crediti per Euro 161.642;
- Altri crediti verso il personale per Euro 114.957;

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	4.528	653	5.181
Totale disponibilità liquide	4.528	653	5.181

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.084	(22.931)	8.153
Totale ratei e risconti attivi	31.084	(22.931)	8.153

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Canoni di manutenzione	2.823
	Altre spese amministrative	3.118
	Altri risconti attivi di importo minore	2.212

Totale**8.153**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	225.338	-	-		225.338
Riserve di rivalutazione	7.810.799	-	-		7.810.799
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	271.229	-	-		271.229
Totale altre riserve	271.229	-	-		271.229
Utili (perdite) portati a nuovo	6.223.466	1.285.790	7.000.000		509.256
Utile (perdita) dell'esercizio	1.285.790	(1.285.790)	-	6.320.341	6.320.341
Totale patrimonio netto	15.876.622	-	7.000.000	6.320.341	15.196.963

Con delibera dell'assemblea dei soci del 20 dicembre 2024 la Società ha distribuito un dividendo al Socio unico SANTA CHIARA SRL pari ad Euro 7.000.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale	B	50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	225.338	Capitale	A;B;C	225.338
Riserve di rivalutazione	7.810.799	Utili	A;B;C	7.810.799
Riserva legale	10.000	Capitale	B	10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	271.229	Utili	A;B;C	271.229
Totale altre riserve	271.229	Capitale		271.229
Utili portati a nuovo	509.256	Utili	A;B;C	509.256
Totale	8.876.622			8.876.622
Quota non distribuibile				63.149
Residua quota distribuibile				8.816.622

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 3.149. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	2.007.764	2.007.764
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	60.000	627.560	687.560
Utilizzo nell'esercizio	-	160.138	160.138
Totale variazioni	60.000	467.422	527.422
Valore di fine esercizio	60.000	2.475.186	2.535.186

Fondi per imposte differite pari ad Euro 60.000 riferite a proventi per partecipazioni.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Contenziosi legali in corso	1.670.000
	Rinnovi CCNL	331.906
	Fondo rischi arretrati contrattuali	431.046
	Ripristino ambientale	29.754
	Adeguamento L.231/2001	12.480
	Totale	2.475.186

Il fondo rischi per contenziosi legali in corso è stato accantonato a copertura dei contenziosi per cause legali intentate dai pazienti della struttura per probabili danni conseguenti all'esito degli interventi e delle cure in ambito sanitario offerto dalla struttura, per i quali la stessa sia ritenuta responsabile in base a criteri oggettivi. Si ritiene che tale fondo, stimato e verificato da parte dei legali della società, offra opportuna copertura al rischio di risarcimento patrimoniale nei confronti dei pazienti.

Il fondo per rinnovi contrattuali dipendenti anni precedenti è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Il fondo rischi per arretrati contrattuali è stato stanziato in relazione al potenziale incremento del CCNL di riferimento applicato alla struttura gestita dalla Società, con erogazione di una tantum sulla vacatio contrattuale.

Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	928.770

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	371.738
Utilizzo nell'esercizio	397.131
Totale variazioni	(25.393)
Valore di fine esercizio	903.377

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.330.002	(600.408)	729.594	729.594	-
Debiti verso banche	17.879.553	(2.169.853)	15.709.700	2.748.426	12.961.274
Debiti verso fornitori	5.863.982	484.326	6.348.308	6.348.308	-
Debiti verso controllanti	8.056.528	4.396.459	12.452.987	12.452.987	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	151.869	255.418	407.287	407.287	-
Debiti tributari	328.402	66.043	394.445	394.445	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	314.867	16.934	331.801	331.801	-
Altri debiti	872.806	184.620	1.057.426	1.057.426	-
Totale debiti	34.798.009	2.633.539	37.431.548	24.470.274	12.961.274

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce accoglie il debito nei confronti della società SANTA CHIARA SRL.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
debiti verso banche	39	2.748.387	8.794.839	4.166.435	15.709.700

I debiti verso banche accolgono il contratto di mutuo ipotecario stipulato dalla Società in data 4 febbraio 2022 con il Banco BPM. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 21.300.000, ha scadenza 31 marzo 2030 ed è regolato a tasso fisso dell'1,50%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2024 è rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 6.348.308, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 2.700.716 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 12.452.987 accolgono:

- Saldo passivo di cash pooling, in forza del contratto di gestione accentrata della tesoreria con la capogruppo SEGESTA SPA SB, per Euro 4.488.790;

- Fatture da ricevere dalla capogruppo SEGESTA SPA SB per gli interessi passivi di cash pooling maturati relativi al 31 dicembre 2024 per Euro 65.417;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SANTA CHIARA per il riaddebito polizze assicurative per Euro 295.508;
- Fatture da ricevere dalla capogruppo SEGESTA SPA. SB per le certificazioni di qualità per Euro 2.867;
- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2024-2026 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR con la capogruppo SEGESTA SPA SB per Euro 600.405, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Debiti per distribuzione dei dividendi come da delibera dell'assemblea dei soci della controllante SANTA CHIARA SRL del 23 dicembre 2024 per Euro 7.000.000.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 407.287 accolgono principalmente:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 98.360.
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 66.253.
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 233.645.
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di spese pubblicitarie per Euro 2.875.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 394.445, accolgono principalmente:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 198.979;
- Altri debiti tributari per Euro 69.019;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 103.484;
- Debiti IVA per Euro 13.267.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 331.801, accolgono i debiti verso l'INPS per i contributi da versare per Euro 288.920 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 42.881.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	798.026
	Altri debiti	241.252
	Altri debiti verso il personale	13.242
	Debiti per cessioni V	3.061
	Debiti per trattenute sindacali	1.583
	Debiti per pignoramenti	262
	Totale	1.057.426

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2025 per Euro 374.516 alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 423.510.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	729.594	729.594
Debiti verso banche	15.709.661	15.709.661	39	15.709.700
Debiti verso fornitori	-	-	6.348.308	6.348.308
Debiti verso controllanti	-	-	12.452.987	12.452.987
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	407.287	407.287
Debiti tributari	-	-	394.445	394.445
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	331.801	331.801
Altri debiti	-	-	1.057.426	1.057.426
Totale debiti	15.709.661	15.709.661	21.721.887	37.431.548

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	68.142	(7.534)	60.608
Risconti passivi	15.824	(11.095)	4.729
Totale ratei e risconti passivi	83.966	(18.629)	65.337

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Ratei passivi-Interessi passivi sui mutui	60.579
	Ratei passivi-Spese bancarie	29
	Risconti passivi-Contributi investimenti in beni strumentali	4.704
	Risconti passivi - Abbuoni	25
	Totale	65.337

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	23.763.285
Altri servizi di degenza	2.841
Totale	23.766.126

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 316.647, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 228.113;
- Altri ricavi e proventi per Euro 21.247;
- Altri rimborsi per Euro 19.194;
- Rimborsi bolli per Euro 17.064.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" pari ad Euro 22.143.991, sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 4.411.489, costituiti principalmente dai costi per l'acquisto di protesi per Euro 2.551.133, di parafarmaci e farmaci per Euro 830.291, acquisto di materiale chirurgico per Euro 695.391 e acquisto di materiale per le pulizie per Euro 72.771;
- Costi per servizi per Euro 7.929.132 e sono costituiti principalmente da:
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 4.372.440;
 - o Compensi professionisti per Euro 654.740;
 - o Utenze per Euro 612.576;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 435.926;
 - o Canoni di manutenzione per Euro 443.772;
 - o Assicurazioni per Euro 304.654;
 - o Servizio di ristorazione per Euro 256.986.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 65.133;
- Costi per il personale dipendente per Euro 7.192.990;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.180.683;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 42.547;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 627.560;
- Oneri diversi di gestione per Euro 694.457 e sono costituiti principalmente da:
 - o Sopravvenienze passive per Euro 240.271;
 - o Transazioni stragiudiziali per Euro 219.978;
 - o IMU per Euro 95.535;
 - o TARI per Euro 68.885.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dalla società partecipata di distribuire gli utili o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

I dividendi ammontano ad Euro 5.000.000 e sono stati iscritti in conseguenza della delibera dell'assemblea dei soci del 20 dicembre 2024 della società controllata FORTIS SRL

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	314.166
Altri	135.867
Totale	450.033

Gli altri oneri finanziari sono costituiti principalmente da:

- Interessi passivi su mutui per Euro 283.260;
- Interessi passivi verso controllanti per Euro 88.650;
- Interessi passivi verso controllanti per Euro 65.417;
- Interessi passivi e commissioni su operazioni di *factoring* per Euro 51.054;

- Interessi passivi di conto corrente per Euro 30.906.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio atinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	187.918
Totale differenze temporanee imponibili	795.523
Differenze temporanee nette	607.605
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(409.355)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(85.825)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(495.180)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi e oneri	1.260.298	(185.918)	1.074.380	24,00%	44.620
Premi 2023	2.000	(2.000)	-	24,00%	480
Fondo svalutazione crediti	111.798	-	111.798	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	154.650	154.650	24,00%	(37.116)
IMU 2024	32.172	32.172	24,00%	(7.721)
Transazioni stragiudiziali	5.000	5.000	24,00%	(1.200)
Fondo svalutazione crediti	130.791	130.791	24,00%	(31.390)
Altri fondi rischi e oneri	472.910	472.910	24,00%	(113.498)
Proventi da partecipazioni	(250.000)	(250.000)	24,00%	60.000

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	138
Operai	55
Totale Dipendenti	193

La società applica il contratto collettivo nazionale di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15	9.953

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestat, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Lettera di patronage, a garanzia del mutuo ipotecario ricevuta da SEGESTA SPA SB in favore del Banco BPM per Euro 25.560.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 94% della Società tramite SANTA CHIARA SRL che detiene a sua volta il 100% della CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991	5.213
C) Attivo circolante	1.741	1.911
D) Ratei e risconti attivi	36	36
Totale attivo	6.768	7.160
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	534
Riserve	2.397	1.517
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)	39
Totale patrimonio netto	2.303	2.090
B) Fondi per rischi e oneri	10	7
D) Debiti	4.395	4.984
E) Ratei e risconti passivi	60	79
Totale passivo	6.768	7.160

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	105	37
B) Costi della produzione	212	103
C) Proventi e oneri finanziari	(40)	86
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49)	(19)
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)	39

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 6.320.341, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dott. Paolo Spolaore